



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, la nota integrativa al bilancio di previsione costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicati in sede di programmazione.

La nota è redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

Il predetto principio contabile stabilisce alcuni contenuti della presente nota integrativa, la quale nel nuovo sistema di bilancio adottato per gli enti locali completa la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP).

La presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti descrittivi.

Con riferimento alla proposta di bilancio di previsione, presentata dal Consiglio Direttivo all'Assemblea, si ritiene necessario illustrare i seguenti contenuti.

Criteri di formulazione delle previsioni

Il Consorzio vuole perseguire l'obiettivo di sostegno ai Comuni ed ai vari enti culturali del territorio. La volontà politica dell'ente è comunque indirizzata a promuovere azioni che allevino l'iter dei Comuni soprattutto su progetti di carattere propriamente di sviluppo e di crescita.

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base delle finalità sopracitate al fine, nel pieno e imprescindibile rispetto delle previsioni di bilancio, di dare soddisfazione ai bisogni espressi dagli Comuni consorziati.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è disciplinato dall'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo specifico, una quota dell'avanzo di amministrazione verrà vincolata appositamente.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

In osservanza di tale principio contabile, il Consorzio in sede di predisposizione del bilancio di previsione, ha provveduto ad un'analisi delle partite creditorie che ha portato all'individuazione delle categorie di entrata di dubbia esigibilità. Nello specifico si tratta delle entrate relative al cap.10 "Sovracanoni idroelettrici". In seguito alla valutazione e l'analisi di queste entrate è stato deciso di applicare il principio generale della prudenza e di iscrivere nel capitolo del fondo l'importo di € 262.500,00, invece di seguire il calcolo dettato dall'allegato n. 4/2 che riconduceva ad una somma molto inferiore.

Le uniche altre entrate sono costituite dagli interessi attivi bancari, che si è provveduto ad inserire in misura prudenziale rispetto agli incassi degli anni precedenti. Si ritiene pertanto che essi

non siano di dubbia e difficile esazione, e quindi non si provvederà all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Risultato di amministrazione presunto

La tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione costituisce un allegato al bilancio di previsione ed evidenzia le risultanze presunte della gestione dell'esercizio precedente, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'obiettivo fondamentale della tabella dimostrativa è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo e, quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura.

Nella prima parte del prospetto si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2015, alla data di redazione del bilancio di previsione 2016, mentre nella seconda parte viene rappresentata la composizione dell'avanzo stesso.

La quantificazione del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2015 risulta pari ad € 1.483.711,15 ed è così articolata:

- Parte accantonata. Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015, € 600.100,00. Importo determinato secondo il principio contabile della contabilità finanziaria;
- Parte vincolata € 300.000,00. Questa somma è stata vincolata prudenzialmente in previsione di eventuali potenziali passività;
- Parte disponibile € 583.611,15.

Al bilancio di previsione non è stato applicato avanzo di amministrazione.

Partecipazioni dell'ente

Si riporta di seguito le partecipazioni possedute dal Consorzio:

- Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo (CO.S.IN.T.)
quota di partecipazione: € 51,65 pari allo 0,0388% del capitale sociale complessivo;
- Carniacque spa – Tolmezzo
quota di partecipazione n° azioni 206.838, per un valore di € 146.234,47 pari al 16,996% del capitale sociale complessivo.